

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

UFI: EWHG-G801-DG0F-XC0D

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Agente anticongelante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore**

Ditta: Johannes J. Matthies GmbH & Co. KG
Indirizzo: Hammerbrookstr. 97
Città: D-20097 Hamburg
Telefono: + 49 (0) 40 2 37 21-0
E-Mail: info@matthies.de
Internet: www.matthies.de

Fornitore

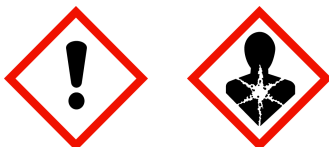
Ditta: Larsson Italia S.r.l.
Indirizzo: Via dell'Incisore 7
Città: I-40138 Bologna
Telefono: +39 051 039 5480
E-Mail: info@larsson-italia.it
Internet: www.larsson-italia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: +39 051 039 5480**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**Acute Tox. 4; H302
STOT RE 2; H373

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

etilen glicol, glicol etilenico

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 2 di 9

H373 In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare i reni.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: non applicabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico			40 - 48 %
	203-473-3	603-027-00-1		
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			
17265-14-4	Disodium sebacate			1,25 - 2,5 %
	Eye Irrit. 2; H319			
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole			0,05 - 0,25 %
	249-596-6			
	Repr. 2, Acute Tox. 4, Aquatic Chronic 2; H361d H302 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
107-21-1	203-473-3	etilen glicol, glicol etilenico	40 - 48 %
	dermico: DL50 = > 3500 mg/kg; per via orale: ATE = 500 mg/kg		
17265-14-4		Disodium sebacate	1,25 - 2,5 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
29385-43-1	249-596-6	Methyl-1H-benzotriazole	0,05 - 0,25 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 720 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 3 di 9

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico. Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Ossidi di azoto (NOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Tuta da protezione completa

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Per chi non interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 4 di 9

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il recipiente ben chiuso.

Tenere in ambiente fresco e secco.

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di: produzione/formazione di aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

nessuni/nessuno

7.3. Usi finali particolari

Agente anticongelante

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
107-21-1	Etilen glicol	20	52		8 ore	D.lgs.81/08
		40	104		Breve termine	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

Misure generali di protezione ed igiene

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Non respirare i gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 5 di 9

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

a breve termine Usare un respiratore adeguato.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	varie
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	~ 8,7

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	(etilen glicol, glicol etilenico) 197 °C
Punto di infiammabilità:	(etilen glicol, glicol etilenico) 111 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	3 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	28 vol. %
Temperatura di autoaccensione:	398 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Pressione vapore: (a 25 °C)	0,1 hPa
Densità (a 20 °C):	1,07 g/cm ³
Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Conservare lontano dal calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 6 di 9

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 1041,7 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	cutanea	DL50 > 3500 mg/kg	Coniglio	Produttore	
17265-14-4	Disodium sebacate				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Produttore	
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole				
	orale	DL50 720 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Produttore	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (etilen glicol, glicol etilenico)

Organi colpiti: Reni

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

nessuni/nessuno

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 7 di 9

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Detergente consigliato: acqua, eventualmente con aggiunta di detergenti. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 8 di 9

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): 0 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

M-Factor: Multiplication Factor

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Kühlmittel JM 12 Evo, gebrauchsfertig

Data di revisione: 21.08.2023

Pagina 9 di 9

ATE: Acute toxicity estimate
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
 intérieures)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 EmS: Emergency Schedules
 MFAG: Medical First Aid Guide
 IATA: International Air Transport Association
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 TI: Technical Instructions
 DGR: Dangerous Goods Regulations
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 VOC: Volatile Organic Compounds
 EG or EC: European Community
 IE: Industrial Emissions
 SVHC: Substance of Very High Concern

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare i reni.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)